



GENFEST2024

**JUNTOS
PARA
CUIDAR**

TOGETHER TO CARE

12 - 24 LUGLIO 2024
AMERICA LATINA,
APARECIDA, BRASILE



COS'È GENFEST?

Il Genfest è un festival del settore giovanile del Movimento dei Focolari che riunisce giovani provenienti da tutto il mondo, di varie convinzioni religiose e non religiose. Questo evento si tiene ogni sei anni. La sua prima edizione si svolse nel 1973 a Loppiano, una piccola cittadella del Movimento dei Focolari vicino a Firenze, in Italia. Da allora, diverse edizioni di questo festival si sono svolte in diversi paesi, l'ultima è stata nell'anno 2018 a Manila, nelle Filippine.

Al termine del Genfest 2018, il Brasile è stato scelto per ospitare il Genfest 2024. Così, nella sua prossima edizione, l'evento centrale di questo festival si terrà ad Aparecida (SP) il 19, 20 e 21 luglio 2024, per il quale si stima la presenza di sei mila giovani, provenienti dai cinque continenti. Attraverso attività artistiche, culturali e formative come lo scambio di esperienze e la presentazione di canti e coreografie, vogliamo testimoniare che migliaia di giovani in tutto il mondo vivono per la fraternità universale. È, dopo tutto, un grande festival di idee, pensieri e iniziative concrete per ispirare giovani di diverse culture, etnie e religioni a vivere per un mondo unito.

In Brasile, il Genfest avrà una caratteristica propria: un percorso che si svilupperà in 3 fasi.

- 1ª Fase (12-18 luglio 2024)** sarà un'esperienza di volontariato in varie organizzazioni sociali, in Brasile e in altri paesi dell'America Latina.
- 2ª Fase (19-21 luglio 2024)** sarà l'evento centrale, che si svolgerà ad Aparecida. Dopo la seconda fase, i giovani saranno invitati a partecipare alla terza fase
- 3ª Fase (21-24 luglio 2024)** che vuole creare reti e comunità che vivono concretamente per un mondo più unito.



GLI ORGANIZZATORI

IL MOVIMENTO DEI FOCOLARI, UNA FAMIGLIA NUMEROSA E VARIEGATA

Il Movimento dei Focolari è nato nel 1943 a Trento durante la Seconda guerra mondiale ed è presente in 182 paesi, con circa due milioni di aderenti e simpatizzanti di tutte le età, vocazioni, religioni, credenze e culture. È "un popolo nato dal Vangelo", come lo definì la fondatrice, Chiara Lubich (1920-2008), considerata una figura di riferimento del XX secolo.

L'obiettivo centrale del Movimento dei Focolari è quello di cooperare alla costruzione di un mondo unito, come esprime la preghiera di Gesù Cristo al Padre: "Che tutti siano una sola cosa" (Gv 17,21), il che implica fare dell'umanità una grande famiglia, naturalmente segnata dalla diversità. In questo senso, l'Opera di Maria (nome ufficiale dei Focolari, approvato dalla Chiesa cattolica) cerca di promuovere il dialogo come metodo per raggiungere questo obiettivo, attraverso lo sforzo continuo di costruire rapporti di fraternità tra individui, gruppi, istituzioni e nazioni. Infine, il Movimento dei Focolari è impegnato in un progetto globale di costruzione della fraternità che allo stesso tempo abbia una dimensione locale.

Sul suolo brasiliano, i Focolari sono presenti dal 1959, con comunità e iniziative diffuse su tutto il territorio nazionale, cercando di contribuire alla diffusione di una cultura di unità e fratellanza universale nei più diversi ambiti della società come la politica, l'economia, l'ecologia, l'educazione, la salute, la comunicazione, l'arte e la cultura. In Brasile, il Movimento conta 67 centri di diffusione e circa 82.000 membri, presenti in più di 500 città.

I Giovani per un Mondo Unito (GMU) sono l'espressione giovanile del Movimento dei Focolari: si sforzano di percorrere tutte le strade possibili per costruire un mondo unito, per superare le divisioni che esistono nelle famiglie, tra le generazioni, tra gruppi sociali e altri settori della vita nella società. Pertanto, si impegnano in campagne locali, regionali, nazionali e internazionali per sostenere la pace, i diritti umani e le azioni di solidarietà e a favore della cittadinanza. Questi giovani vogliono mostrare che la pace si può costruire con semplici gesti di fraternità e di dialogo con coloro con cui vivono quotidianamente.



STORICO

DIETRO LE QUINTE

Nel 1967 furono gettate le basi per l'azione dei settori giovanili del Movimento dei Focolari attraverso il motto: "Giovani di tutto il mondo, unitevi!" L'anno seguente è nato il Movimento Gen (Generazione Nuova) e nel 1985 il Movimento Giovani per un Mondo Unito (GMU).

Una pietra miliare significativa per i GMU è il Genfest, il più grande e importante evento internazionale che ha accompagnato la nascita e lo sviluppo di questo Movimento e ha mostrato al mondo l'esistenza di migliaia di giovani provenienti da molti luoghi che vivono per la fratellanza universale.

1973:

Loppiano (Firenze): 8000 giovani provenienti da tutta Europa si incontrano. Il titolo del primo Genfest era: "People with a global vision overcome all barriers" - "Le persone con una visione globale superano tutte le barriere".

1975:

20.000 giovani allo stadio Palaeur di Roma testimoniano che "l'unità è possibile". Per la prima volta sono presenti giovani provenienti dai 5 continenti. Paolo VI li incoraggia ad andare avanti, dicendo: "È nato un mondo nuovo!"

1980:

"Per un Mondo Unito" era il titolo di questo Genfest. Nel pieno della Guerra Fredda, 40.000 giovani si riuniscono allo stadio Flaminio di Roma con l'obiettivo di contribuire a unire il mondo.



1985:

"Molte vie per un mondo unito". Allo stadio Palaeur di Roma, 16.000 giovani, uniti da un collegamento telefonico con migliaia di giovani dall'America all'Australia, creano un momento storico: è l'inizio del Movimento Giovani per un Mondo Unito.

1987:

120.000 giovani provenienti da 5 continenti si uniscono in 40 paesi diversi per superare le divisioni nei luoghi dove vivono e avviare attività concrete e pianificate.

1990:

"Un mondo unito – Ideal che si fa storia". La caduta del muro di Berlino sembra accelerare il desiderio di un mondo unito. Dopo molti anni, i giovani dell'Europa dell'Est possono partecipare al Genfest, che si tiene allo stadio Palaeur di Roma. Sono accolti da colui che ha contribuito molto a questo storico evento: Giovanni Paolo II. Una connessione via satellite trasmette il Genfest in ogni angolo del mondo.

1993:

1130.000 giovani si riuniscono in 56 Genfest nazionali in tutto il mondo, dimostrando così che l'unità dei popoli è possibile.

1995:

"Mondo Unito: facciamolo vedere". Dallo stadio Palaeur di Roma, il Genfest acquista una grande visibilità mediatica: 4 stazioni satellitari, 55 canali televisivi nazionali, 350 canali televisivi regionali diffondono il messaggio del Genfest a milioni di persone. È l'inizio della Settimana Mondo Unito: una proposta dei giovani di tutto il mondo, per le istituzioni nazionali e internazionali, pubbliche e private, per promuovere e diffondere iniziative a favore della fraternità universale. Questi giorni sono stati segnati da azioni, dibattiti, manifestazioni, notti culturali al fine di influenzare l'opinione pubblica del proprio paese.



2000:

Il Genfest si è stato fatto allo stadio Flaminium nell'ambito della Giornata Mondiale della Gioventù a Roma. È un'occasione per testimoniare la vita radicale di Chiara Luce Badano, poi proclamata beata il 25 settembre 2010.

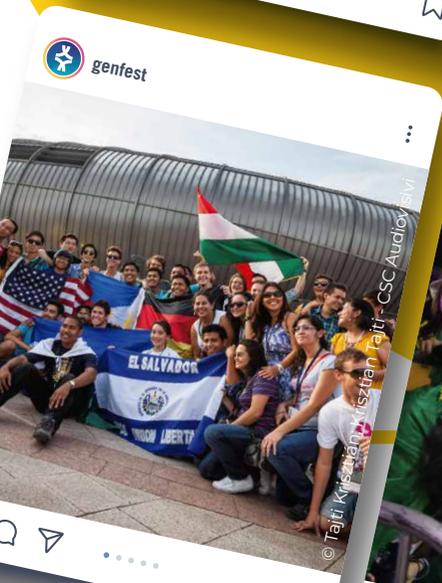
2012:

Dopo 12 anni, 12.000 giovani del Movimento dei Focolari si riuniscono. Questa volta a Budapest, Ungheria. Con il tema "Let's Bridge", i giovani vogliono costruire ponti tra generazioni, nazioni, culture e religioni, per creare rapporti veri e autentici, capaci di accogliere il positivo in ogni persona.

2018:

"Oltre ogni confine". Questo era il titolo di questo Genfest, il primo che si è tenuto al di fuori dell'Europa. 6.000 giovani provenienti da più di 100 paesi si riuniscono a Manila, nelle Filippine e lanciano il progetto "Pathways to Fraternity": percorsi e azioni che mirano a riunire persone e popoli, costruendo relazioni di fraternità nei settori dell'economia, della giustizia, della politica, dell'ambiente, del dialogo interculturale e interreligioso da mettere in pratica in tutto il mondo. I veri protagonisti di questa llesima edizione sono stati i giovani che vivono il dramma della migrazione e della segregazione nella vita di tutti i giorni. 36 Genfest locali si sono svolti in diversi paesi, con un totale di 21.000 giovani.





JUNTOS PARA CUIDAR

INSIEME PER PRENDERSI CURA

QUESTO È IL TITOLO UFFICIALE DEL GENFEST 2024

“È stato scelto tra 5 titoli suggeriti attraverso una votazione tenuta da membri del Movimento dei Focolari di tutto il mondo, soprattutto giovani, che hanno totalizzato 1.646 voti.”

QUESTO TITOLO CONTIENE LA SEGUENTE PROPOSTA FONDAMENTALE:



Insieme per costruire un mondo più unito, un mondo di fraternità al di là delle differenze culturali, etniche e religiose.

Cura per connettere, promuovere e celebrare azioni per prendersi cura del pianeta, delle persone e soprattutto dei più vulnerabili



INFORMAZIONI SUL LOGO



“Questo logo, dalle forme semplici e minimaliste, porta con sé molti significati, tutti legati in qualche modo al tema centrale del Genfest 2024 che si occupa della cura che le persone di tutte le culture, insieme, devono avere per la vita sul pianeta:”

1

La **CONNESSIONE**: gli elementi, che rappresentano le diverse culture, si intrecciano formando una figura complessa.

2

Il **PIANETA**: il simbolo è formato da 4 linee che simboleggiano i 4 elementi naturali in numero e colori: acqua, aria, fuoco e terra.

3

L'UNITÀ: la particolarità del logo è la sua capacità di diventare uno standard. Se affiancati in modo ripetitivo, si connettono dando vita a cerchi.

4

La **CROCE**: le linee creano una figura che si assomiglia a una croce: in una prospettiva cristiana, secondo Chiara Lubich, la chiave necessaria per la realizzazione dell'unità.



GIUSTIFICAZIONE

Oggi siamo chiamati ad affrontare nuove sfide e scenari mondiali inusuali, come nuove ricchezze e povertà sfrenata, moltiplicazione dei conflitti e delle guerre per le risorse naturali, estremismi religiosi e fobie. Un'altra caratteristica del nostro secolo sono le tensioni tra il locale e il globale, tra l'individuo e l'universale, tra la tradizione e la modernità, ecc.

I grandi cambiamenti in atto ci mostrano la necessità di un nuovo paradigma culturale, basato non sull'individuo, ma sulla relazione sociale; Non nella razionalità strumentale, ma nella fraternità universale, capace di esprimere complessità, permettendo di comprendere più profondamente la storia dell'umanità e dei popoli.

Papa Francesco ci invita a riflettere con forza quando dice: "Ciò che stiamo vivendo non è semplicemente un'epoca di cambiamento, ma un cambiamento d'epoca". I cambiamenti epocali si verificano in certi momenti della storia, quando un mondo finisce. Siamo di fronte a una nuova era. Le istituzioni economiche e le politiche educative ed internazionali non sono più in grado di fornire risposte. Basti pensare, ad esempio, all'impatto tecnologico, alle questioni bioetiche, ai problemi ambientali, alle disuguaglianze socioeconomiche.



GIUSTIFICAZIONE

In particolare, in questo scenario, le nuove generazioni vivono nella precarietà, nell'insicurezza, senza ideali che diano senso alla vita. L'angoscia giovanile è solo la punta dell'iceberg di un'angoscia più diffusa.

Oggi, gli 1,8 miliardi di giovani, di età compresa tra i 10 e i 24 anni, sono il più grande gruppo di persone in questa fascia di età nella storia, che rappresenta una grande opportunità per lo sviluppo e la pace nel mondo.

È in questo contesto che è necessario un progetto formativo con una visione globale, capace di comprendere la complessità e interpretare l'indipendenza dei fenomeni che segnano la vita dell'umanità. Crediamo fermamente nella necessità di affermare la cultura della pace, della fraternità e della solidarietà tra i popoli, una cultura che sappia rispettare e rispondere alle domande più vere e profonde di ciascuno in questo difficile cammino di fraternità.

Facciamo nostro il messaggio di speranza del Papa quando dice: "Non tutto è perduto, perché l'essere umano, capace di degradarsi fino all'estremo, può anche superare sé stesso, scegliere di nuovo il bene e rigenerarsi, al di là di ogni condizionamento psicologico e sociale che gli viene imposto. Sono capaci di guardarsi onestamente, di tirare fuori il loro dolore e di percorrere nuove strade verso la vera libertà" (Laudato si', 205).



GIUSTIFICAZIONE

Già in Fratelli tutti e ispirandosi fundamentalmente alla parabola del Buon Samaritano, Papa Francesco riscatta la vocazione dell'umanità ad essere una grande famiglia, in cui ognuno si riconosce fratello e si preoccupa, soprattutto, della cura di chi soffre di più, qualunque sia la natura della sua vulnerabilità. Per il papa, la risposta al dolore di quel fratello "lasciato ai margini" deve essere data insieme (quindi, in rete) o, in altre parole, dalla famiglia umana, che deve mobilitare le sue risorse e i suoi talenti non solo per servire i più vulnerabili, ma anche per trovare risposte per superare le strutture politiche, sociali, economiche e culturali che sostengono questo quadro di ingiustizia e disuguaglianza in tutto il mondo. Con questo Genfest, i giovani che abbracciano la causa del mondo unito sperano di dare il loro contributo, in una rete planetaria, collegata ad altre reti comunitarie che hanno lo stesso fine, iniziare questo processo di salvataggio della fraternità universale, a partire dalla cura di coloro che si trovano nelle "periferie esistenziali".



OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE

Risvegliare il protagonismo dei giovani nella realizzazione della fraternità universale, collegando e celebrando azioni che osano prendersi cura dell'ambiente, delle persone e dei popoli, specialmente i più vulnerabili.

IMPARARE

- 1 Conoscere la diversità culturale e religiosa presente in Brasile e in America Latina.
- 2 Approfondire il concetto e la pratica dell'ecologia integrale.
- 3 Far conoscere iniziative e progetti che promuovano la fraternità universale.
- 4 Approfondire l'economia del mondo e le nuove economie e adottarle come possibile vie per superare le ingiustizie sociali.



CONNETTERSI

- 1 Promuovere il dialogo attraverso lo scambio di esperienze culturali, religiose, economiche e sociali.
- 2 Promuovere il lavoro in rete tra le varie aree di attività e progetti del Movimento dei Focolari e di altri Gruppi per continuare a contatto e valorizzare la vita e l'impegno per costruire un mondo unito

AGIRE

- 1 Cercare la trasformazione sociale, al fine di superare le disuguaglianze, e per il bene della dignità umana e una migliore convivenza tra i popoli.
- 2 Contribuire affinché i giovani trovino nel Genfest un impulso ad essere agenti di cambiamento nella loro realtà locale.
- 3 Offrire ai giovani l'opportunità di realizzare azioni concrete in America Latina.

- 4 Riconoscere le sfide della nostra società e lanciare una proposta globale per noi da vivere in tutto il mondo, al fine di essere implementati, sviluppati e inculturati localmente.
- 5 Creare un Genfest che abbia un impatto ecologico positivo.



CELEBRARE

- 1 Condividere e celebrare le esperienze vissute per il bene del mondo unito, testimoniando che la fraternità universale è possibile.
- 2 Testimoniate chiaramente Dio.



Genfest 2024 vuole contribuire a sviluppare le seguenti abilità/attitudini nei giovani partecipanti:

- Empatia e attitudine all'ascolto
- Lavoro di squadra, networking
- Responsabilità sociale, solidarietà e fraternità
- Dialogo interculturale e interreligioso
- Conoscenza delle culture e delle tradizioni brasiliane e latinoamericane

TARGET

È prevista la partecipazione presenziale di circa 6.000 giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni nella 2° Fase del Genfest, di cui il 10% proveniente da altri paesi di tutti i continenti e il 90% brasiliani.

Genfest si rivolge a giovani provenienti da diverse comunità ecclesiali, credo, culture ed estrazione sociale che rappresentano tutti i paesi del mondo, con

particolare attenzione a coloro che provengono da comunità colpite da conflitti, povertà e disastri naturali.

Inoltre, è un evento aperto a giovani curiosi, persone che vogliono scoprire se stessi, comprendere le dinamiche globali e socio-ambientali e dimostrare il loro impegno per costruire la pace e la fraternità, prendersi cura dell'ambiente, delle persone, esprimere il proprio

potenziale e affrontare le sfide delle proprie comunità.

LE FASI DEL GENFEST 2024

Genfest 2024 si svilupperà in 3 momenti o fasi consecutive, ovvero:

1^a

Azione Sociale (12-18 luglio 2024, in Brasile e in altri paesi dell'America Latina);

2^a

Evento centrale – testimonianza e celebrazione (19-21 luglio 2024, ad Aparecida-SP);

3^a

Rete di Comunità Pathways (21-24 luglio 2024, in Aparecida-SP).



1^a FASE DI GENFEST: AZIONE SOCIALE

In questa fase, i giovani saranno invitati a fare un'intensa esperienza di volontariato, in piccoli gruppi, in diverse organizzazioni sociali in Brasile e in altri paesi dell'America Latina.

Educare sulla base di questo paradigma significa arricchire la formazione dei giovani che, ritornando al territorio e alla comunità di origine, possano promuovere una cultura di fraternità in tutti i settori della vita civile, economica, culturale e politica e fungere da moltiplicatori di cambiamento.

Questa fase è per rafforzare la leadership dei giovani. Inoltre, mira a promuovere la creazione di reti e alleanze con l'America Latina al fine di sviluppare strumenti e meccanismi per migliorare la leadership dei giovani attraverso il volontariato. Questa azione sarà realizzata in collaborazione con UNIRedes, un'entità che riunisce più di 50 organizzazioni, iniziative e movimenti sociali di 12 paesi dell'America Latina e dei Caraibi che promuovono azioni di trasformazione in vari campi (arte e cultura, ambiente, governance democratica, istruzione, lavoro, ecc.) attraverso il protagonismo di tutti gli attori coinvolti. Secondo la sua Carta dei Principi del 2014, UNIRedes è "una rete che cerca di essere una presenza che supera le barriere, che consola, che vivifica e stimola tutte le persone che si uniscono e lavorano insieme per rendere più visibile e concreta la giustizia e la fraternità nel mondo".



2^a FASE DEL GENFEST: EVENTO CENTRALE TESTIMONIANZA E CELEBRAZIONE

All'evento centrale, i giovani si riuniranno per tre giorni, per un grande momento di scambio di esperienze e manifestazioni culturali. L'evento sarà trasmesso in streaming in più di 120 paesi dove centinaia di migliaia di giovani saranno riuniti per moltiplicare il Genfest.

Un grande festival di idee, pensieri e iniziative che ispirerà migliaia di giovani di diverse culture, etnie e religioni a vivere per un mondo unito. Il tutto con canzoni, coreografie, relazioni di esperienze, buone pratiche e laboratori tematici (vedi elenco).

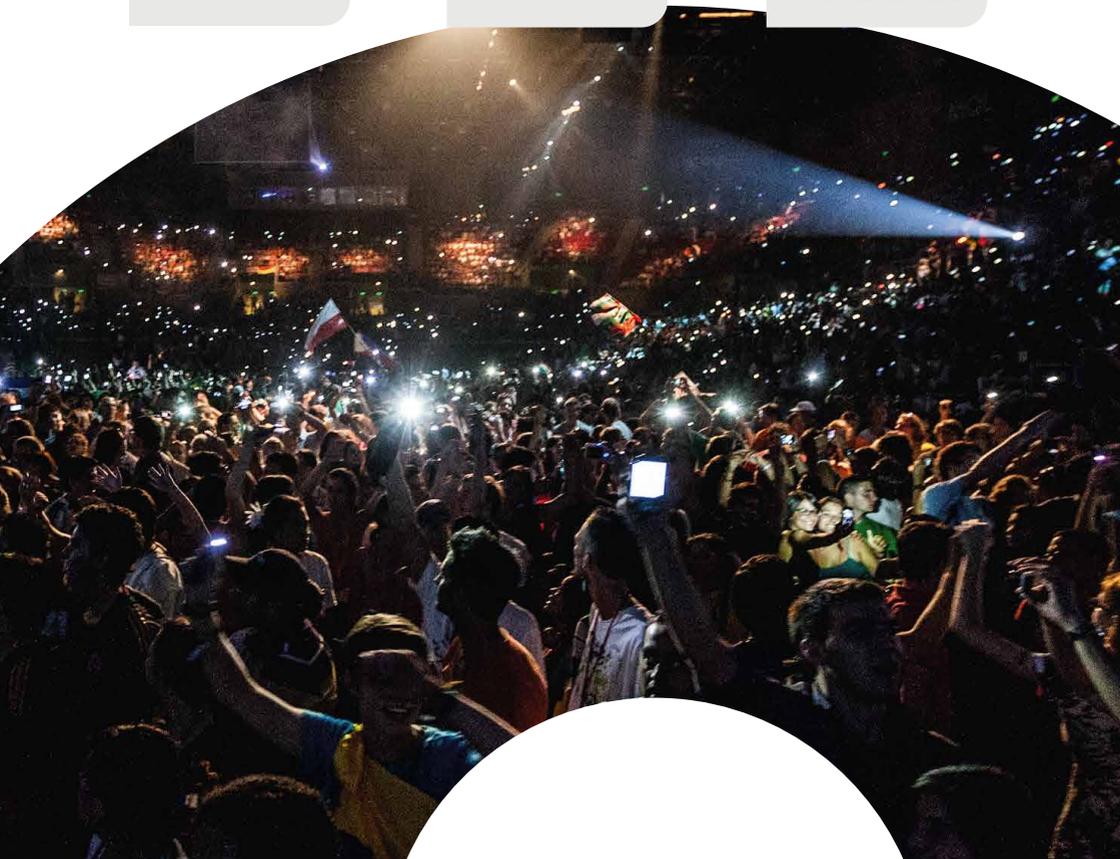
Genfest 2024, prima di tutto, vuole essere un momento per raccogliere e presentare le esperienze fatte dai giovani durante questi anni nell'impegno di vivere per un mondo unito. Sarà anche l'occasione per lanciare nuovi progetti e iniziative per i prossimi 5 anni. Genfest è anche un progetto culturale che vuole sensibilizzare il maggior numero di giovani sul tema dell'interdipendenza, dello sviluppo giusto e sostenibile e della solidarietà per formare una nuova generazione nel paradigma culturale della fraternità e della relazionalità. In questo senso, le azioni pianificate mirano a cercare cambiamenti culturali, il che significa un nuovo messaggio e una prospettiva critica su questioni centrali del mondo contemporaneo, come gli stili di vita basati sul consumo che, a loro volta, si riferiscono ai problemi ambientali globali e alla giustizia sociale.

In questa fase saranno inoltre realizzati i laboratori tematici:



LABORATORI TEMATICI

OBIETTIVO GENERALE



3^a FASE: RETI COMUNITARIE "PERCORSI"

Questa terza fase del Genfest propone l'esperienza delle Comunità Pathways, che è il luogo di incontro dove i giovani possono condividere i loro talenti e le loro passioni. Queste comunità offrono opportunità per scoprire persone fantastiche, forme concrete di impegno e per avviare azioni e progetti volti a costruire un mondo più unito che mirano a:

- rispondere alle sfide locali e globali del mondo di oggi
- attivare processi di cambiamento personale e collettivo
- portare fraternità e reciprocità in tutte le dimensioni della vita umana

Proseguendo le esperienze delle precedenti fasi del Genfest, in questa terza fase, i partecipanti avranno l'opportunità di inserirsi nella Comunità Pathways, che offre la possibilità di portare avanti un impegno concreto attraverso attività che favoriscono la fraternità, il dialogo, l'impegno sociale e politico e si svolgono nel contesto "glocale" (progetti locali con una prospettiva globale).



COMUNITÀ DI PATHWAYS

- 1 Economia e lavoro
- 2 Intercultura e dialogo
- 3 Spiritualità e diritti umani
- 4 Salute ed ecologia
- 5 Arte e impegno sociale
- 6 Istruzione e ricerca
- 7 Comunicazione e media
- 8 Cittadinanza attiva e politica



L'obiettivo centrale di questa fase è quello di creare una rete di collaboratori delle Pathways, in modo che ogni giovane partecipante al Genfest, al ritorno nel proprio paese o regione del Brasile, possa impegnarsi localmente nell'area con cui si identifica, collegati a una rete di giovani provenienti da tutto il mondo. Con questa rete, sarà possibile dare maggiore visibilità, nonché contribuire a creare un'opinione pubblica favorevole alla causa del Mondo Unito e della fratellanza universale.

Questa terza fase prevede momenti di incontro, workshop, scambio di esperienze tra i partecipanti che hanno scelto uno degli 8 percorsi percorso. Un team formato da professionisti adulti e giovani, con una formazione variegata ed esperienza professionale e lavoro di volontariato è stato creato per organizzare e svolgere questa fase del Genfest. Questo team lavorerà con un gruppo più ampio di giovani e professionisti impegnati nelle aree dei diversi percorsi, che, attraverso la costruzione di un piano di lavoro, dovrebbero garantire il supporto e il rafforzamento di questa rete in futuro.



PERCHÉ APARECIDA?

La scelta della città di Aparecida (SP) e più precisamente del Santuario Nazionale come spazio per ospitare l'evento centrale del Genfest è stata il risultato di un intenso processo di dialogo all'interno della comunità dei Focolari in tutto il mondo, in particolare tra i membri dei suoi settori giovanili. La scelta finale è stata guidata soprattutto da questioni logistiche, ma gli organizzatori hanno anche capito che c'erano ragioni culturali che giustificano la scelta fatta.

Dal punto di vista dell'organizzazione, uno studio logistico ha considerato una serie di questioni importanti come la riduzione dei costi (per rendere l'evento il più accessibile possibile ai giovani); la vicinanza di un aeroporto internazionale; la dimensione dello spazio per l'evento centrale; la connessione Internet; la presenza di una catena alberghiera e di un servizio di ristorazione in grado di servire adeguatamente i partecipanti, tra gli altri argomenti. La possibilità di soddisfare queste e altre esigenze ha fatto sì che la città di Aparecida e, in particolare, il Santuario Nazionale, si presentassero come gli spazi ideali per ospitare il Genfest 2024.

Oltre alla questione logistica, gli organizzatori hanno compreso la "vocazione" di Aparecida ad ospitare questo grande evento trovando una connessione speciale tra il grande scopo del Genfest – lanciare e creare una rete a favore



del Mondo Unito – e la storia del ritrovamento dell'immagine della Vergine Maria tra le reti gettate nelle acque del fiume Paraíba do Sul da umili pescatori. Come i pescatori, i giovani vogliono gettare le reti e, con altri giovani, creare una rete mondiale di persone che lavorano concretamente per la pace, la fratellanza universale e l'unità.

Un altro motivo per il quale siamo stati ispirati dalla storia del ritrovamento della statua della Vergine di Aparecida è il fatto che, secondo il Vangelo, cantando il Magnificat, Maria si rivelò "una contestataria" della realtà sociale che opprimeva la popolazione più vulnerabile. Per questo, più che oggetto della pietà popolare, "innalzando gli umili", Maria è un esempio di coloro che lottano per la giustizia sociale, una delle condizioni indispensabili per la costruzione della fraternità universale e uno degli aneliti fondamentali del popolo brasiliano e latino-americano in generale, la cui storia e la cui vita sono segnate da ingiustizie e disuguaglianze.



FORME DI CONTATTO CON L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL GENFEST

Centro Internazionale

- 📍 Via di Frascati 306 00040 Rocca di Papa (Roma) - Italia
- ✉️ helpdesk.international@focolares.org.br
- ☎️ + 39 06 94798290

Centri Gen2-GMU

- 📍 Via Frascati, 324 00040 Rocca di Papa (Roma) Italia
- ✉️ sgmu@focolare.org
- ☎️ +39 06 94798217
- 📞 +39 348 2624455

FORME DI CONTATTO CON L'ORGANIZZAZIONE DEL GENFEST IN BRASILE:

- ✉️ genfest2024@focolares.org.br
- 📞 +55 (44) 9990 7915

Ufficio stampa

- ✉️ imprensa@focolares.org.br
- 📞 (12) 98218-3382

I nostri canali ufficiali

- 📘 facebook.com/
- 📺 [@GenfestOfficial](https://www.youtube.com/@GenfestOfficial)
- 🐦 [@genfest_off](https://twitter.com/genfest_off)
- 🎵 [@genfest.official](https://www.instagram.com/genfest.official)
- 📷 [@genfest.official](https://www.instagram.com/genfest.official)



INFORMAZIONI PER LE DONAZIONI INTERNAZIONALI

BANCA POPOLARE ETICA

IBAN: IT79 Y 05018 03200 0000 1693 4770

CODICE BIC SWIFT: ETICIT22XXX

INTESTATO A: ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
NEW HUMANITY ETS

INFORMAZIONI PER LE DONAZIONI IN BRASILE

BANCO DO BRASIL - 001

AGENCIA 3583 - 1

C/C 4448-2

MOVIMENTO DOS FOCOLARES

MARIAPOLIS GINETTA

CNPJ: 05.056.796/0001-18

PIX E EMAIL: MFOCOLARES@YAHOO.COM.BR



www.genfest.org





Y4UW
INTERNATIONAL



www.genfest.org

 **genfest2024@focolares.org.br**